

VareseNews

Se non sprechi non paghi la Tari. Per gli enti del Terzo settore inizia la sperimentazione

Pubblicato: Lunedì 24 Ottobre 2022



Fino al **30 novembre**, gli **enti del Terzo settore** che recuperano **eccedenze di prodotti alimentari, farmaceutici** e di altri **prodotti a fini di solidarietà**, potranno chiedere **l'esenzione di quota fissa e variabile della Tari**. Seppur ancora in fase **sperimentale**, è un'autentica novità per il Comune di Varese che ha appostato in bilancio **20mila euro**. *(nella foto Nicoletta San Martino assessore alla Tutela ambientale, sostenibilità sociale ed economia circolare)*

È LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

«È **la prima volta in Italia** che si prevede una premialità di questo tipo per gli enti del Terzo settore attivi nel recupero delle eccedenze alimentari: si tratta di un riconoscimento a un'azione che, arginando lo spreco, contribuisce alla sostenibilità ambientale e al sostegno agli indigenti, con una conseguente riduzione nei costi di smaltimento, coniugando in questo modo tutti gli aspetti della **sostenibilità: ambientale, sociale e economica** – spiega l'assessore **Nicoletta San Martino** – È questo un provvedimento che premiando un'azione di sostenibilità ambientale realizza un sostegno per gli enti che negli ultimi anni tanto hanno contribuito a sostenere le persone nella lunga e difficile fase della pandemia, e che sarà di aiuto anche in questa fase critica di crisi dovuta alla guerra in Ucraina».

Il **Comune di Varese dal 2017** ha recepito la norma di cui **all'art. 17 della legge Gadda n.166/2016 cosiddetta "antispreco"**, che introduce la possibilità di richiedere una riduzione della Tari per «le

utenze non domestiche relative a attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono direttamente o indirettamente tali beni agli indigenti e alle persone in stato di maggior condizioni di bisogno».

Con questo ulteriore passo si avvia una fase sperimentale che, anche grazie all'attività di informazione portata avanti dal tavolo "**Varese città antispreco**" istituito presso **l'assessorato e che raduna enti del terzo settore e istituzioni**, potrà portare a un ulteriore allargamento ad altri enti di questa importante opportunità.

LA DOMANDA ENTRO IL 30 NOVEMBRE

La domanda per il riconoscimento delle agevolazioni deve essere presentata **dall'intestatario della Tassa rifiuti entro il 30 novembre**, insieme alla documentazione richiesta, esclusivamente **mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@comune.varese.legalmail.it**.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete dei dati richiesti. Tutti i dettagli sono sul sito del Comune di Varese.

LEGGI IL BANDO

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it